

corentie di cosse e di tributi dil Zante e dil Spandolin etc., et nulla dice di armata; per il che il Consejo di Pregadi mormorò molto, l'afar esser di grande armata, et nulla al Consejo era lecto. *Unde* Zuan Baptista di Vielmi andò a lezer, di ordine dil Colegio, una altra letera drizzata ai Cai di X.

Dil dito Baylo, pur di 17, qual scrive, poi zonto li in Pera ha trovato il contrario di quello scrisse essendo in Andernopoli zereha l'armada, e avisa quella esser in ordine in aqua, et conzà galie grosse 60, sotil 80 tutte in ordine di ogni cossa; et si palmizavano, li biscoti preparadi e l'artelaria suso. Havea mandato comandamenti per tuto a far venir li axapi; qual ha inteso vol siano musulmani, zoè turchi, di la Natolia, e mancando torà christiani di la Grecia; et è per ussir certissimo e presto, nè si sa per *unde*, ma è da temer grandemente. Se divulga per Cypro over Rodi. Per il che ha expedito queste letere importantissime aziò si provedi etc.

Poi fo lete do relation venute di do vien di Galipoli, uno patron di nave parte a di 23 Marzo, et uno altro. Dicono in consonantia l'armata esser in ordine per ussir, et erano a Galipoli galie grosse 4, sotil 10, et zercha 30 fuste; li biscoti è tutto a ordine. Le qual deposition, *etiam* di Constantino-poli, noterò di soto la copia di quelle.

Di Corphù, di sier Domenego Capelo provedador di l'armada, di 16 April. Manda alcune deposition, *ut supra*; che armada ussirà ma non da conto. E una letera li scrive di Syo Zuan di Tabia consolo nostro, di comandamento ha mandato il Signor per axapi per l'armada etc.

Di Franza, di sier Antonio Justinian doctor nostro, da Bles, di Come il re d'Ingallera havia scritto al re Christianissimo volesse indusiar a lo abochamento per Luio; et quel suo agente, over orator, parlando al Re, di questo Sua Maestà si alterò molto, dicendo vol indusiar per parlar molto al re Catholico; ma se questo fusse, mai più li parleria etc. *Unde*, scrite le letere in Anglia, par Soa Maestà sii stà contenta venir al parlamento al primo di Zugno, perchè il re Chistianissimo li ha scritto che non volendo quella Maestà passar il mar, lui passerà su l'ixola, et sia presto atento il parto di la Rezina, che vol esser *etiam* lei, et è in 6 mexi, che indusiano non potria venir. Scrive di la conclusion certa con li cantoni di sguizari, e altre particularità, sicome in dite letere si contien.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, che a requisition di l'Orator di Franza, stato in questa

terra e si parte, sia concesso a Zuan Bernardo de Donà dito Cathalicio, di Bergamo, qual l'ha servito in caja e al tempo di la sua malatia, mesurador di formento in locho dil primo vachante. Ave 171, 26, 1; fu presa.

De Ingallera, di sier Antonio Surian doctor e cavalier, orator nostro, di 13 April, ch'è molto preste. Avisa questa indusia voleva far quella Majestà di abocharsi col re Christianissimo, e si tien era stà a persuasion de li agenti yspani, quali prolungavano tal cossa. A la fin il Re ha concluso *omnino* abocharsi secondo li capitoli fati, qual sarà a la fin di Mazo. Scrive colquii auti col reverendissimo Eboracense, sicome in dite letere si contien.

Fu posto, per alcuni Savii dil Consejo e alcuni di Terra ferma, che atento papà Iani Plusadino episcopo greco di Modon fusse morto etc., che Nicolò Plusadino e fradeli e fioli loro e soi legitimi descendententi siano nobeli cretensi, sicome li fu concesso conseguir possi la castelaneria di Pediaa e altri ofici. Ave 132, 7, 1.

Da Milan, fo letere di Zuan Jacomo Caroldo secretario. Di colquii auti con monsignor di Telegni. Li ha ditto il Christianissimo re à 'uto li 9 cantoni di sguizari, e con quelli ha sigilato, et sperava aver il canton di Svich, ma par quello non possi sigilar, nè far alcun acordo senza li altri do, che sono . . . , et quelli non voleno esser con Franza; sichè non li potrà aver. Et altre particularità, ma non conto.

Fu posto, per li Savii dil Consejo, Terra ferma et ordeni, atento le nove presente di l'armata fa el Signor turco, qual è per ussir *omnino*, però è da proveder a la conservation di lochi nostri di Levante, et primo sia mandato a Famagosta provisionati 300 sotto quelli capi parerà al Colegio. *Item*, quelle monition, artelarie etc., che dicti rectori ne richiede. Et sia scritto al Provedador di l'armada mandi sier Zuan Moro, capitano di le galie bastarde, con 5 galie, computà la sua, a Famagosta; et si nutrica de li, con altre clausule, *ut in parte*. Et mandi do galie in Candia per conforto di quella cità. *Item*, si mandi a Corphù provisionati 100. *Item*, si armi 12 galie, *videlicet* in Istria, Dalmatia, Zante et Napoli di Romania etc.

El sier Nicolò Venier, el consier, vol che 'l Provedador di l'armada stagi unido con le galie averà, et si movi secondo l'intenderà li andamenti de' turchi e di la soa armada etc.; la qual opinion dal Consejo fo derisa, non havendo armada potente.

El sier Sebastian Moro, el consier, vol che il Pro-